



**METROPOLI / BRUTTA, SPORCA E CATTIVA. PERÒ...**



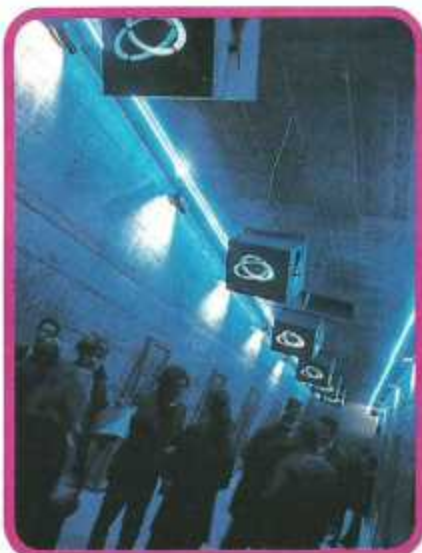
# Milano

## Scommettiamo? Sta per rinascere

Negli Anni 70 è stata un **mito**, negli 80 ce l'hanno data a **bere**, nei 90 si era spenta. Ma entro il 2000 sarà questa la **città** che sorprenderà di più. Perché dall'**arte** alla gastronomia, dai **locali** agli studi di **design**, dal teatro al **savoir-vivre**, sotto la **cenere** sono nascosti decine di focolai. **Gulliver** li ha trovati per voi

Testi di **Cristiana Ceci, Roberto Piccinelli, Laura Piccinini, Orsola Riva e Matteo Speroni** - Foto di **Amiel Pretsch**

**S**u la testa, incitava il titolo di uno spettacolo del milanesissimo Paolo Rossi: si rivolgeva a chi, alla fine degli anni 80, non si riconosceva nella Milano rampante e artificiosa di allora. Ma dopo i colori falsamente sgargianti di quel decennio, Milano è stata avvolta dal lungo grigiore post-Tangentopoli. E per molti non si è ancora ripresa. Negli ultimi mesi, però, Milano ha riconquistato dopo 22 anni il Nobel per la letteratura con Dario Fo, il guitto di porta Romana. Ha portato tra le sue nebbie il più grande calcia-



tore del mondo, Ronaldo. Ha ospitato (record assoluto) 31 mila operatori per le cinque giornate della moda '97. Ha segnato un andamento positivo (+ 0,6%) anche per quanto riguarda l'occupazione. Segnali, forse, che qualcosa si sta muovendo. Ma che Milano stia dando segni di ripresa lo provano soprattutto altri, meno ►

### PER CHIAMA LA NOTTE

Una delle sale del Quinte Club. Sopra, Jennifer Driver, la ragazza Peroni, durante una serata al Quinte. In alto a sinistra, la cupola della galleria Vittorio Emanuele vista dal Duomo.

► eclatanti focolai che investono ogni campo, dalla cultura all'industria del divertimento. Sono personaggi, circoli e luoghi ancora non apparsi nel circuito massmediologico. Gulliver li presenta in questa inchiesta.

**Cultura.** Cinquantamila volumi, oltre cento dizionari, centinaia di registrazioni di interviste: è un nuovo centro di documentazione unico in Europa, che permette ai suoi visitatori uno straordinario viaggio dentro la cultura americana e in particolare in quella narrativa beat e underground. Questa nuova mecca culturale nasce grazie al Fondo studi e ricerche Fernanda Pivano, con sede in corso di Porta Vittoria, nel centro di Milano. I fondi li ha messi la Benetton, che attraverso la sua fondazione ha acquisito l'intero archivio di Fernanda Pivano: vale a dire che Milano richiama di nuovo l'imprenditoria illuminata, e, grazie a essa, torna grande polo editoriale e vivace crocevia di scrittori e scritture alternative. Qui è facile incontrare giovani e spregiudicati autori, dal cannibale Aldo Nove al neo-noir Andrea Pinketts, abi-

tuale frequentatore del Boulevard Café di corso Garibaldi, dove ama presentare i suoi libri, o Giampaolo Spinato, che ha esordito proprio con un romanzo molto metropolitano ambientato a Milano, *Pony Express*. Spinato, 37 anni, sta ora lavorando al prossimo libro e dice che a ispirarlo è proprio quella periferia milanese dove è nato e cresciuto. Oggi Milano è anche la città dove è possibile andare a teatro alle dieci e mezzo di sera, riappropriandosi di una fetta della notte: il Crt (Centro di ricerca per il teatro), fra i più importanti laboratori di sperimentazione teatrale d'Italia, propone infatti la doppia serata, lo spettacolo delle 22.30 oltre a quello tradizionale delle 20.30. Spiega Chiara Bachetti, 36 anni: "Abbiamo fissato un prezzo di 15 mila lire a spettacolo per avvicinare il teatro a un pubblico sempre più vasto". Ma la cultura della grande Milano è anche cinema: esaltato dalle cinque sale con impianti supertecnologici dell'Arcadia di Melzo, che propone il più grande schermo al coperto d'Italia e uno dei più gran-



di d'Europa, esporta ingegni e talenti, come quello di Roberta Torre, la milanese regista di *Tano da morire* che sta dando speranze al cinema italiano. Quanto a talento, ne hanno da vendere (anche all'estero) i Vitamina: team di grafici "generazione Mtv". Tre fondatori, i gemelli Aldo e Giorgio Buscalferri (che collabora da New York), insieme a Massimo Pitis. Dal loro studio di design realizzano sigle televisive (per programmi come il musicale "Volevo salutare" su Italia 1), copertine di dischi, video-clip e immagini in libertà per ►



## I PERSONAGGI EMERGENTI DELLA NUOVA MILANO

### Puntate tutto sui trentenni

#### ROBERTA TORRE, REGISTA

Sorpresa: la regista di *Tano da morire*, film rivelazione dell'anno ambientato in Sicilia, è milanese. A 35 anni, si propone come la promessa del cinema italiano. Avete presente Salvatores ai tempi di *Mediterraneo*?

#### GIAMPAOLO SPINATO, SCRITTORE

Con *Pony Express* (Einaudi) ha convinto critica e pubblico. Ha 37 anni e del talento. E anche autore di testi teatrali. Milano lo ispira: l'hinterland è lo scenario del nuovo romanzo che sta scrivendo.



#### GIOVANNI GARDELLA, POETA

Ha 36 anni e come i suoi versi è percorso da "un certo surplus di gioia" talvolta interrotto da "scariche di corrente rabbiosa". Per Marcos y Marcos ha pubblicato *La città vivibile - Raccolta prima di poesie*.

#### KLAUS DAVI, ESPERTO DI COMUNICAZIONE

A soli 32 anni rappresenta l'ultima frontiera in fatto di comunicazione d'impresa. La sua agenzia, aperta nel 1993, è già diventata una delle più importanti d'Italia: ha lanciato fra l'altro Eva Herzigova, il reggiano Wonderbra e la *city car* Smart.



#### MASSIMO GIACCON, DESIGNER

A Milano ha debuttato come designer riscuotendo successo in campo editoriale ma non solo. Lavora per la tivù, progetta siti web e l'anno scorso ha disegnato lampade per Artemide.

#### ENNIO CAPASA, STILISTA

Da Milano esporta il suo stile - rigoroso ma pieno di glamour - tanto amato dalle rockstar internazionali (vedi gli U2). A 37 anni ha già riscosso successi a Parigi, Los Angeles e Londra.



to perfino l'onore di essere indicato come luogo imperdibile per chi viaggia in Italia da un recente numero del mensile americano *Wired*.

Il futuro multietnico di Milano, invece, vive già in un capannone industriale ristrutturato, ai confini del Parco Lambro: qui è nato il Container, locale dai colori africani dove si balla a ritmo di reggae e afro e si tengono concerti di gruppi italiani e stranieri.

**Design.** Anche le scoppiettanti scintille del design danno propulsione al rilancio di Milano. Con sempre nuove idee, iniziative, menti creative. Roberto Cesaretti è uno dei fondatori di Opos, immenso spazio espositivo ricavato dentro un edificio industriale dei primi del Novecento, che dal 1991 ►

